



## CITTA' DI ALBANO LAZIALE

Settore I - Servizio II

### DETERMINAZIONE

N. 613/69 del 22.7.2014

**Oggetto:** SERVIZI DI ASSISTENZA REMOTA PER LA SOLUZIONE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO DENOMINATO "PROTOCOLLO CHARTA" – BETA 8.0 TECHNOLOGY

### IL RESPONSABILE

Visto il Regolamento di contabilità approvato dal Commissario Straordinario con atto n. 29 del 5.07.1996, vistato dal CO.RE.CO. nella seduta del 29.07.1996, verbale n. 87;

Premesso che ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014, per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Che per tale motivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000, vige l'esercizio provvisorio automaticamente autorizzato sino a tale termine;

Dato atto che questo Ente ha aderito all'armonizzazione contabile, per cui dovrà essere gestito provvisoriamente il secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione approvato, con riferimento ai soli stanziamenti di competenza e non di cassa: per il corrente esercizio, il riferimento è pertanto l'esercizio 2014 del bilancio di previsione 2013/2015, così come disposto con nota prot. n. 9295 del 27/02/2014;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 07/11/2013, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione esercizio 2013, il Bilancio pluriennale 2013-2015 e la relazione previsionale e programmatica relativa allo stesso triennio, immediatamente eseguibile;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 208 del 19/12/2013, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il PEG per l'esercizio 2013 ed affidata la gestione ai responsabili dei servizi, con la stessa individuati, vigente nelle more dell'approvazione del PEG 2014;

Visto il decreto di proroga di nomina a Responsabile di servizio prot. n. 54362 del 30/10/2013 da parte del Sindaco e l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgv. N. 267/2000;

Che il responsabile del procedimento è l'istruttore direttivo M. T. Cellitti;

Visto che da gennaio 2008 è partito il protocollo informatico, per cui tutti gli atti in entrata ed in uscita sia interni che esterni, sono obbligatoriamente registrati con sistemi informatici;

Visto che per la manutenzione e gestione di eventuali anomalie o ripristino del sistema del protocollo informatico è necessario un servizio di assistenza remota;

Visto che il servizio di assistenza remota con la Ditta Beta 8.0 Technology, affidato con determinazione n. 506/79 del 13/6/2013, alla quale si rimanda per relationem, è scaduto;



Visto l'art. 9 comma 4 della L. n. 89 del 23 giugno 2014 di conversione del D.L. n. 66/2014, che ha sostituito il comma 3 bis dell'art. 33 del D. Lgv. N. 163/2006, con il seguente:

*«3-bis. I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma.».*

Visto che non sono attive convenzioni Consip aventi ad oggetto il servizio interessato;

Visto che in assenza di apposita Convenzione Consip, già l'articolo 328 del DPR n.207/2010 prevedeva che le Stazioni Appaltanti potevano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico MePA o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

Che l'ordine diretto è una modalità di acquisto confermata dalla recente normativa vigente che permette di acquisire direttamente sul MePA beni e servizi con le caratteristiche e le condizioni contrattuali indicate a monte dei singoli bandi, attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate sul tema dai vari fornitori seguendo la procedura di seguito indicata: si scelgono i beni/servizi presenti sul catalogo, si verificano le condizioni generali di fornitura, si compila il modulo d'ordine indicando quantità e luogo di consegna, si sottoscrive con firma digitale e si invia direttamente al fornitore che deve evaderlo nei tempi ed alle condizioni previste nell'ordinativo di fornitura stesso. L'ordine ha efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel catalogo del fornitore abilitato.

Che altresì l'utilizzo del Mercato Elettronico PA MePA con la suddetta formula dell'ordine diretto presenta i seguenti benefici:

- Riduzione dei costi del processo di acquisto e dei tempi di contrattazione;
- Potenziale espansione della base fornitori, tale da permettere una facile individuazione di Ditte sempre più competitive;
- Facilità di confronto dei prodotti e trasparenza informativa, grazie all'utilizzo dei cataloghi online;
- Possibilità di tracciare gli acquisti e controllare la spesa;
- Eliminazione dei supporti cartacei;

Che dopo aver preso visione del sito web della piattaforma Acquisti in rete PA – Mercato Elettronico, è emerso che è presente la Ditta Beta 8.0 Technology con il servizio di assistenza remota per la soluzione di gestione del protocollo informatico denominato "Protocollo Charta", con un'offerta del servizio per 12 mesi per un costo di € 5.220,00 + IVA 22%, per un totale di € 6.368,40;

Considerato che il servizio offerto dalla Ditta Beta 8.0 Technology, è corrispondente alle esigenze per la gestione del protocollo informatico Charta;

Visto che è essenziale rinnovare il servizio di assistenza remota per la gestione di eventuali anomale, diagnosi e consulenze nonché del ripristino del sistema del protocollo informatico;

Visto l'art. 125 comma 11 del D. Lgv. N. 163/2006 e s.m.i., che prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture per importi inferiori a € 40,000.

Visto l'art. 7, comma 7, del vigente Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi, di cui alla Delibera di C.C. n. 20 del 2003 e s.m.i. (C.C. n. 63/2003 e C.C. n. 59 del 2006) che consente l'affidamento diretto per importi fino a € 20,000 al netto di IVA

Ritenuto opportuno e conveniente, di provvedere all'emissione dell'ordinativo del servizio alla Ditta Beta 8.0 Technology, convenzionata al mercato elettronico per il servizio di assistenza remota per la soluzione di gestione del protocollo informatico denominato "protocollo Charta" per un totale compresa IVA di € 6.368,40; attraverso la piattaforma MePA – Mercato elettronico.

Vista la validazione dell'ordinativo n. 1468607 in data 18/07/2014 di quanto sopra specificato.

Visto il CIG Z0B102F861 rilasciato dall'AVCP in data 17/07/2014, ai sensi della Legge 136 del 13/08/2010 art. 3 e D.L. 187/2010 convertito in Legge n. 217 del 17/12/2010 in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti gli adempimenti di cui all'art. 26 del D. Lgs n. 33/2013 in materia di pubblicazione e di trasparenza amministrativa;

Visti gli adempimenti di cui al D. Lgs n. 196/2003 e smi, per cui i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento;

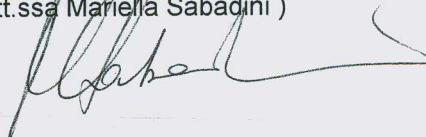
Visti gli artt. 107, 183 del D. Lgv. 267/2000;

#### DETERMINA

Per tutto quanto specificato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. Di affidare il suddetto servizio alla Ditta Beta 8.0 Technology, con sede legale ed operativa in Via Luigi Pirandello snc – 82100 Benevento e sede amministrativa in Via Socrate 41 – 20128 Milano – C.F. e P.I. 01529480624, presente sul mercato elettronico MePA alle condizioni tutte del catalogo online, per un totale di € 6.368,40 IVA compresa;
2. Di impegnare la somma di € 6.368,40 sul Cap. 288 del bilancio provvisorio 2014;
3. Che, la presente determinazione tiene luogo di contratto, reso valido dalla controfirma della parte contraente per accettazione;
4. Di trasmettere il presente atto al Servizio finanziario per i provvedimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Mariella Sabadini)





Definizione	del	numero	Oggetto
22.7.14	613/69		

Il compilatore

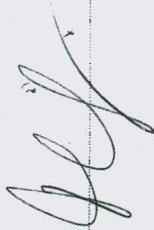


Ai sensi dell'art. 9 comma 1, punto 2, lett. a) D.L. 78/2009, il responsabile del Settore Servizio

rilascia il visto di compatibilità monetaria

attestante che le somme impegnate con il presente atto saranno esigibili non prima del mese di e che tale previsione è compatibile con il piano dei pagamenti assegnato e con le regole di finanza pubblica.

Il responsabile del Settore Servizio



Albano Laziale,

Il responsabile del Settore Servizio  
Albano Laziale,

Visto di compatibilità monetaria	Compatibile	Richiesto	Gen	Feb	Mar	Apr	Mai	Giun	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Anno 2014	TOTALE

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria  
(art. 151, comma 4 del D. U. Ordinamento BEU n. 108/2009 art. 267)

#### ENTRATA

capitolo art. bilancio 20 competenza [ ] residui [ ]  
capitolo art. bilancio 20 competenza [ ] residui [ ]

#### SPESA

capitolo art. bilancio 20 competenza [ ] residui [ ]  
capitolo art. bilancio 20 competenza [ ] residui [ ]  
capitolo art. bilancio 20 competenza [ ] residui [ ]  
capitolo art. bilancio 20 competenza [ ] residui [ ]  
capitolo art. bilancio 20 competenza [ ] residui [ ]  
capitolo art. bilancio 20 competenza [ ] residui [ ]

Il responsabile del Servizio Finanziario

Albano Laziale,